

Venezie”;

b.4.) di escludere dallo stoccaggio i vini destinati a DOC Pinot grigio “delle Venezie” prodotti con metodo di coltivazione biologico;

b.5.) di prevedere che i produttori interessati assicurino tracciatura, nella documentazione ufficiale di vendemmia e di cantina, delle produzioni ottenute con il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) ai fini di una possibile diversa gestione di tali produzioni nelle eventuali operazioni di sblocco dello stoccaggio;

b.6.) di stabilire che lo stoccaggio si concluda entro il 31 dicembre 2023, salvo eventuale proroga;

b.7.) di stabilire che lo svincolo, totale o parziale, delle produzioni non possa avere inizio prima del 1° marzo 2023, salvo situazioni eccezionali oggetto di valutazione da parte del Consorzio di tutela della DOC “delle Venezie”;

b.8.) di prevedere che i detentori di prodotto sottoposto allo stoccaggio possano autonomamente riclassificare, anche parzialmente, il Pinot grigio atto a DOC “delle Venezie” stoccato a:

- vino con o senza IG;

- Pinot grigio atto a DO per le denominazioni coesistenti nel medesimo territorio, compatibilmente con il rispettivo disciplinare di produzione e le misure di gestione dell’offerta della denominazione definite dai rispettivi Consorzi di tutela;

b.9.) di stabilire che la richiesta di sblocco di tutto o solo di una quota parte dei volumi a Pinot grigio DOC “delle Venezie” soggetti alla misura dello stoccaggio potrà essere presentata dal Consorzio di tutela della DOC “delle Venezie” in considerazione dell’evoluzione della domanda e delle diverse segmentazioni del mercato dei vini DOC Pinot grigio “delle Venezie”;

b.10.) di stabilire che la richiesta di eventuale riclassificazione di tutto o solo di una quota parte dei volumi sottoposti alla misura dello stoccaggio a vino con o senza IG potrà essere presentata dal Consorzio di tutela della DOC “delle Venezie” in considerazione dell’evoluzione della domanda dei vini DOC Pinot grigio “delle Venezie”;

b.11.) è ammessa la riclassificazione di vino o mosto proveniente da altre denominazioni coesistenti sul territorio, a DOC “delle Venezie”, nel limite di resa massima del vigneto di 16 tonnellate per ettaro e per la parte di produzione ottenuta fino a 13 tonnellate per ettaro, fermo restando l’obbligo dello stoccaggio per le produzioni eccedenti le 13 tonnellate per ettaro.

3. Di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia autonoma di Trento, alla Regione del Veneto, all’Acea, all’Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord Est) - Ufficio di Udine (UD), alla Società Triveneta Certificazioni, e al Consorzio tutela vini Doc “delle Venezie” per l’espletamento delle attività di informazione, assistenza e supporto ai produttori.

4. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

22_25_1_DGR_816_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 6 giugno 2022, n. 816 LR 7/2008, art. 7. Individuazione del sito Natura 2000 IT3320041 “Rio Chiarò di Cialla”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, che prevede, ai fini della conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario, la costituzione della rete ecologica europea denominata Rete Natura 2000 mediante l’individuazione di siti di importanza comunitaria (SIC), designati successivamente come zone speciali di conservazione (ZSC), in cui si trovano tipi di habitat naturali di cui all’allegato I e specie di cui all’allegato II della Direttiva stessa;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche) e successive modificazioni e, in particolare, gli articoli 3, 4 e 7, che demandano alle Regioni l’individuazione e la gestione dei siti di importanza comunitaria e l’adozione di adeguate misure di conservazione nonché, ove necessari, di appropriati piani di gestione finalizzati alla tutela degli habitat naturali e delle specie elencati negli allegati A e B del medesimo DPR 357/1997 e nella Direttiva “Habitat”, presenti nei proposti siti di importanza comunitaria;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio del 3 settembre 2002, recante

“Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 224 del 24 settembre 2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 luglio 2006, n. 1723, con cui è stata adottata la banca dati della rete Natura 2000 e sono stati adeguati i perimetri dei siti alla Carta Tecnica Regionale al fine di consentirne una precisa e dettagliata individuazione riferita ad elementi riconoscibili del territorio;

PRESO ATTO che la Rete Natura 2000 della Regione Friuli Venezia Giulia si compone di 61 ZSC, 3 SIC, 1 pSIC e 9 ZPS, istituiti con le seguenti deliberazioni della Giunta regionale: DGR 435/2000, DGR 327/2005, DGR 228/2006, DGR 79/2007, DGR 217/2007, DGR 1018/2007, DGR 1151/2011, DGR 34/2012, DGR 1623/2012, DGR 945/2013, DGR 439/2016, DGR 1727/2016, DGR 1728/2016 e DGR 799/2017, DGR 1303/2021;

VISTE le decisioni 2021/165/UE e 2021/161/UE, che adottano il quattordicesimo aggiornamento dell'elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica alpina e continentale;

VISTA la legge regionale 21 luglio 2008, n. 7 (Legge comunitaria 2007), e successive modificazioni, che introduce la disciplina organica regionale della Rete Natura 2000 in attuazione dell'articolo 3 della direttiva Habitat;

VISTO in particolare l'articolo 7, comma 1, della legge regionale 7/2008 che testualmente dispone:

<<I pSIC e le ZPS sono individuati con deliberazione della Giunta regionale pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione. La Regione comunica l'individuazione dei pSIC e delle ZPS al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.>>;

ATTESO che la specie ittica di interesse unionale Lasca, *Protochondrostoma genei*, è caratterizzata da uno stato di conservazione a livello biogeografico continentale “cattivo” ai sensi del Report di cui all'articolo 17 della predetta Direttiva 92/43/CEE Habitat;

VALUTATO che la specie è divenuta estremamente rara a livello regionale e che il Rio Chiarò di Cialla è l'unico corpo idrico locale in cui sia nota la sua presenza;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'istituzione del pSIC Rio Chiarò di Cialla per la tutela della specie ittica summenzionata;

PRESO ATTO della nota AGFOR-GEN-2021-0077651 con cui il Servizio Biodiversità ha proposto alle amministrazioni comunali di Cividale e Prepotto di organizzare un incontro pubblico al fine di informare e condividere con le comunità locali, in particolare proprietari, conduttori agricoli dell'area e altri portatori di interesse, dell'avvio dell'iter di istituzione del SIC e raccogliere eventuali osservazioni;

PRESO ATTO che nel corso delle consultazioni non sono emersi motivi ostativi all'istituzione del pSIC;

VISTO il Formulário standard Natura 2000, conforme al modello di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione dell'11 luglio 2011, concernente un formulário informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000 (notificata con il numero C(2011) 4892), recante identificazione, localizzazione, informazioni ecologiche, descrizione, stato di protezione, fenomeni e attività del sito IT3320041 Rio Chiarò di Cialla, costituente allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dove è tra l'altro evidenziato che l'istituzione del sito in questione è indispensabile per la protezione della specie ittica Lasca *Protochondrostoma genei*;

PRESO ATTO che, l'individuazione del sito di importanza comunitaria IT3320041 Rio Chiarò di Cialla, identificato dalla mappa redatta sulla CTRN, nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta, ai sensi della predetta decisione della Commissione, la classificazione del sito Natura 2000 in sito di tipo B, ovvero proposto sito di interesse comunitario (pSIC) di cui alla Direttiva 92/43/CEE senza rapporti con altri siti Natura 2000;

RITENUTO in ottemperanza all'articolo 7, comma 1, della legge regionale 7/2008, di trasmettere la presente deliberazione, corredata degli elaborati tecnici, allegati A e B, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per il successivo inoltro ai Servizi della Commissione europea;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico in materia di procedimento amministrativo) e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto di autonomia,

SU PROPOSTA dell'Assessore alle risorse agroalimentari, forestali, ittiche e montagna, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in premessa è individuato, per la designazione quale nuovo sito di importanza comunitaria, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della direttiva 92/43/CEE “Habitat”, dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 357/97 e dell'articolo 7 della legge regionale 7/2008, il proposto sito di importanza comunitaria (pSIC) IT3320041 Rio Chiarò di Cialla, identificato dalla mappa

redatta sulla CTRN, nell'allegato A e dal Formulario standard Natura 2000, nell'allegato B alla presente deliberazione, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

2. L'area individuata al punto 1 entra a far parte della rete Natura 2000 di cui all'articolo 3 della direttiva 92/43/CEE e, pertanto, è soggetta agli obblighi di cui agli articoli 4 e 5 del decreto del Presidente della Repubblica 357/1997, agli obblighi di cui al Capo III della legge regionale 7/2008 e della deliberazione della Giunta regionale 11 luglio 2014, n. 1323 recante "Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza".

3. Il Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche trasmette la presente deliberazione al Ministero della transizione ecologica, per il successivo inoltro ai Servizi della Commissione europea.

4. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Documento PRIVO Di VALORE LEGALE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLTURALI, FORESTALI E ITTICHE
SERVIZIO BIODIVERSITÀ



DIRETTIVE 79/409/CEE e 92/43/CEE

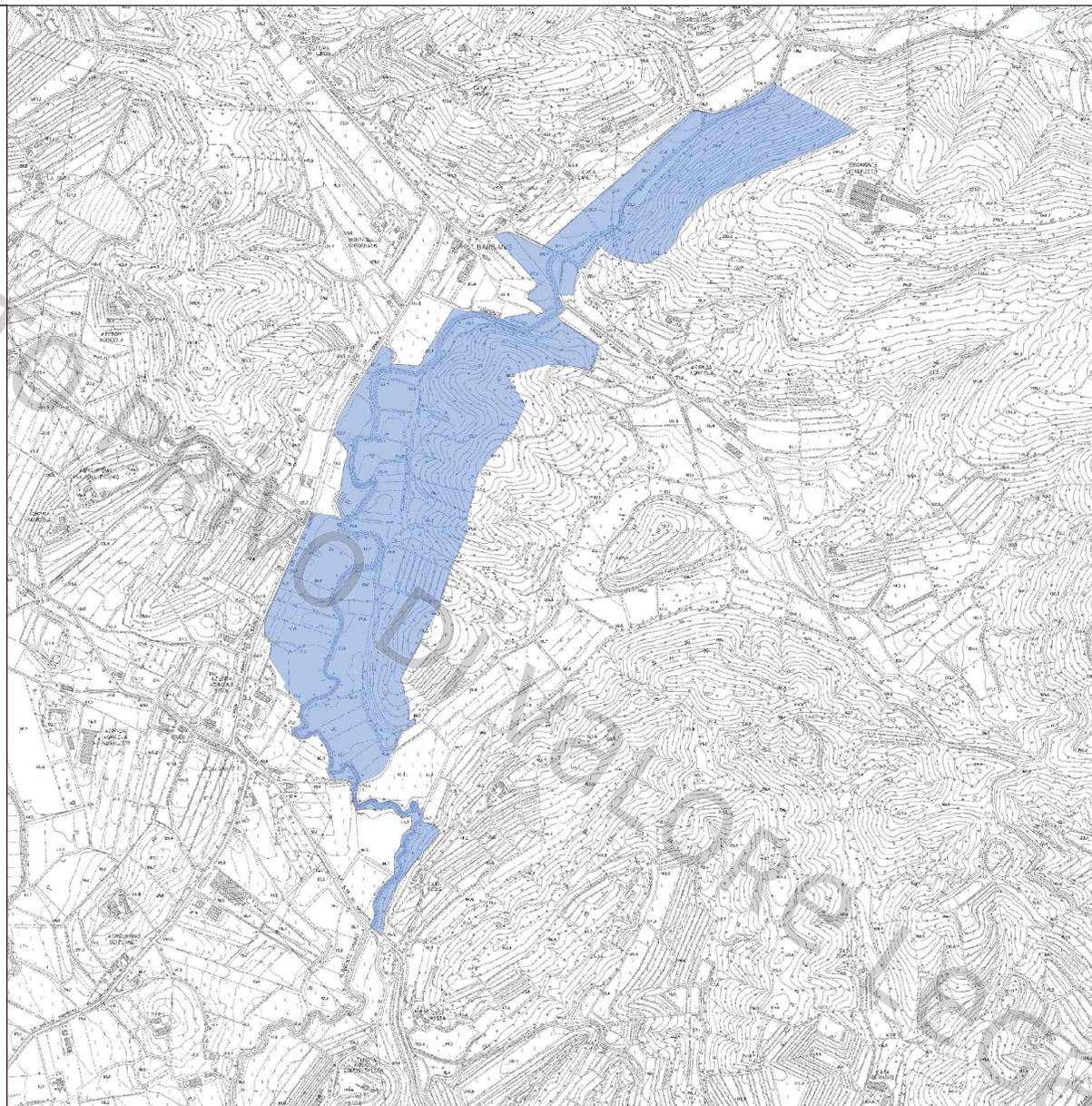
RIO CHIARO' DI CIALLA

SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC)

IT3320041

Sito di tipo "B" (SIC senza relazioni con altro sito NATURA 2000)

MAPPA DEL SITO
TAVOLA 1/1
Cartografia di riferimento
C.R.N. 1/5.000
Stampa in scala 1/10.000



VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA



NATURA 2000 - STANDARD DATA FORM

For Special Protection Areas (SPA),
Proposed Sites for Community Importance (pSCI),
Sites of Community Importance (SCI) and

for Special Areas of Conservation (SAC)

SITE IT3320041

SITENAME Rio Chiarò di Cialla

TABLE OF CONTENTS

- [1. SITE IDENTIFICATION](#)
- [2. SITE LOCATION](#)
- [3. ECOLOGICAL INFORMATION](#)
- [4. SITE DESCRIPTION](#)
- [6. SITE MANAGEMENT](#)
- [7. MAP OF THE SITE](#)

1. SITE IDENTIFICATION

1.1 Type	1.2 Site code	Back to top
B	IT3320041	

1.3 Site name

Rio Chiarò di Cialla

1.4 First Compilation date	1.5 Update date
2022-04	-

1.6 Respondent:

1.7 Site indication and designation / classification dates

Date site classified as SPA:	0000-00
National legal reference of SPA designation	No data

2. SITE LOCATION

2.1 Site-centre location [decimal degrees]:

[Back to top](#)

Longitude	Latitude
13.4639	46.0654

2.2 Area [ha]:

2.3 Marine area [%]

63.6

0.0

2.4 Sitelength [km]:

2.5 Administrative region code and name

NUTS level 2 code	Region Name
ITD4	Friuli-Venezia Giulia

2.6 Biogeographical Region(s)

Continental (100.0
%)

3. ECOLOGICAL INFORMATION

3.1 Habitat types present on the site and assessment for them

[Back to top](#)

Annex I Habitat types						Site assessment			
Code	PF	NP	Cover [ha]	Cave [number]	Data quality	A B C D	A B C		
						Representativity	Relative Surface	Conservation	Global
6410			2.3		M	C	C	B	B
6510			7.1		M	B	C	B	B
9260			9.0		M	B	C	C	B

- **PF:** for the habitat types that can have a non-priority as well as a priority form (6210, 7130, 9430) enter "X" in the column PF to indicate the priority form.
- **NP:** in case that a habitat type no longer exists in the site enter: x (optional)
- **Cover:** decimal values can be entered
- **Caves:** for habitat types 8310, 8330 (caves) enter the number of caves if estimated surface is not available.
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation)

3.2 Species referred to in Article 4 of Directive 2009/147/EC and listed in Annex II of Directive 92/43/EEC and site evaluation for them

Species					Population in the site					Site assessment				
G	Code	Scientific Name	S	NP	T	Size		Unit	Cat.	D. qual.	A B C			
						Min	Max				Pop.	Con.	Iso.	Glo.
I	1092	Austropotamobius pallipes			p	60	500	i		G	C	B	C	C
F	5304	Cobitis bilineata			p				R	M	C	B	B	C
F	1163	Cottus gobio			p					M	D			
F	5962	Protochondrostoma genei			p	190	220	i		M	C	B	A	B
F	6147	Telestes souffia			p					M	D			

- **Group:** A = Amphibians, B = Birds, F = Fish, I = Invertebrates, M = Mammals, P = Plants, R = Reptiles
- **S:** in case that the data on species are sensitive and therefore have to be blocked for any public access enter: yes
- **NP:** in case that a species is no longer present in the site enter: x (optional)
- **Type:** p = permanent, r = reproducing, c = concentration, w = wintering (for plant and non-migratory species use permanent)
- **Unit:** i = individuals, p = pairs or other units according to the Standard list of population units and codes in accordance with Article 12 and 17 reporting (see [reference portal](#))
- **Abundance categories (Cat.):** C = common, R = rare, V = very rare, P = present - to fill if data are deficient (DD) or in addition to population size information
- **Data quality:** G = 'Good' (e.g. based on surveys); M = 'Moderate' (e.g. based on partial data with some extrapolation); P = 'Poor' (e.g. rough estimation); VP = 'Very poor' (use this category only, if not even a rough estimation of the population size can be made, in this case the fields for population size can remain empty, but the field "Abundance categories" has to be filled in)

3.3 Other important species of flora and fauna (optional)

Species					Population in the site				Motivation						
Group	CODE	Scientific Name	S	NP	Size		Unit	Cat.	Species Annex		Other categories				
					Min	Max			C R V P	IV	V	A	B	C	D
F		Alburnus arborella			0	0		C							X

4.5 Documentation

DEL FAVERO R., POLDINI L., BORTOLI P. L., DREOSSI G., LASEN C., VANONE G., 1998. La vegetazione forestale e la selvicoltura nella regione Friuli-Venezia Giulia. Reg. Auton. Friuli-Venezia Giulia, Direz. Reg. delle Foreste, Servizio Selvicoltur 1 pp. 440, 2: 1- 303, I-LIII, 61 grafici, Udine. FEOLI CHIAPELLA L. & POLDINI L., 1993. Prati e pascoli del Friuli (NE Italia) su substrati basici. Studia Geobot., 13:3-140. POLDINI L., 1982. Ostrya carpinifolia - reiche Wälder und Gebüsche von Friaul-Julisch Venetien (NO-Italien) und Nachbargebieten. Studia Geobot., 2: 69-122, Trieste. POLDINI L., 2002. Nuovo Atlante corologico delle piante vascolari nel Friuli Venezia Giulia. Reg. Auton. Friuli-Venezia Giulia, Direz. Reg. delle Foreste, Dipartimento di Biologia, Università di Trieste, pp. 529, Udine. POLDINI L., MARTINI F., 1993. POLDINI L., VIDALI M., 1999. Kombiantionsspieleunter Schwarzföhre, Weisskiefer, Hopfenbuche und Mannaesche in den Südostalpen. Wiss. Mitt. Niederösterr. Landesmuseum 12: 105-136.

Link(s): <https://www.regione.fvg.it/rafvq/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA202/FOGLIA20/#id3>

5. SITE PROTECTION STATUS (optional)

5.1 Designation types at national and regional level:

[Back to top](#)

5.2 Relation of the described site with other sites:

5.3 Site designation (optional)

6. SITE MANAGEMENT

6.1 Body(ies) responsible for the site management:

[Back to top](#)

Organisation:	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche - Serviziobiodiversità
Address:	Via Sabbadini, 31 - 33100 Udine
Email:	biodiversita@regione.fvg.it

6.2 Management Plan(s):

An actual management plan does exist:

<input type="checkbox"/>	Yes
<input type="checkbox"/>	No, but in preparation
<input checked="" type="checkbox"/>	No

6.3 Conservation measures (optional)

7. MAP OF THE SITES

[Back to top](#)

INSPIRE ID:

Map delivered as PDF in electronic format (optional)

Yes No

Reference(s) to the original map used for the digitalisation of the electronic boundaries (optional).